

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3939 **Del** **15/06/2023**
Prot. n° 23/0122743 **del** **21/03/2023**

Ditta Proponente: RFI – Rete Ferroviaria Italiana

Oggetto: NPP3354 - Upgrading multi-tecnologico ERTMS Prime Applicazioni
Generiche Linea: Roccasecca (e) — Avezzano (e)

Comune di Intervento: Avezzano

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** *-*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Giuseppe Bucciarelli*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttore: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla RFI – Rete Ferroviaria Italiana in relazione all'intervento "NPP3354 - Upgrading multi-tecnologico ERTMS Prime Applicazioni Generiche Linea: Roccasecca (e) — Avezzano (e)" acquisita al prot. n. 0122743/23 del 21/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni inviato dal Comune di Avezzano in qualità di Ente gestore dell'Area Natura 2000 interessata acquisito al prot. n. 0256634 del 15/06/2023;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

Attrezzaggio con ERMTS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi – Linea Roccasecca – Avezzano

Oggetto

Titolo dell'intervento:	<i>Attrezzaggio con ERMTS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi – Linea Roccasecca – Avezzano</i>
Descrizione del progetto:	L'intervento di cui alla presente istanza consiste nella realizzazione di un sito per l'installazione di nuovi apparati radio base GSM-R e l'adeguamento di apparati esistenti, da integrare al sistema attualmente installato. Il GSM-R (GSM-Railway o GSM ferroviario), parte dell'ERTMS (European Rail Traffic Management System), è uno standard internazionale di telefonia mobile per le comunicazioni ferroviarie usato principalmente per le comunicazioni fra treni e centri di controllo. Nello specifico, l'intervento consiste nella realizzazione di uno shelter per l'alloggiamento di nuove apparecchiature tecnologiche, posato su una costituita da una platea in c.a. di spessore 0,3 m e con dimensioni 3,00 x 5,00 m, ed un palo con funzione di sostegno delle antenne.
Azienda Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Localizzazione del progetto

Comuni:	Balsorano, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Capistrello, Avezzano Canistro, San Vincenzo Valle Roveto
Provincia:	AQ

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott. pierluigi Centore





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Salvatore Buonincontri
----------------	------------------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dr.ssa Ercolani Carolina
----------------	--------------------------

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. prot. 122743 del 21/03/2023
------------------------------	--------------------------------------

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
<ul style="list-style-type: none"> modello_10_istanza_vinca.pdf nota_di_invio_modello_10_n._122743_del_21.03.23.pdf format_di_supporto_screening_allegato_alla_nota_122743.pdf relazione_descrittiva_di_supporto_al_format_screening_di_vinca.pdf	

Premessa

Con nota prot. 0122743 del 21/03/2023, Rete Ferroviaria Italiana SpA, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza, Livello I Screening per l'attività "**Attrezzaggio con ERMTS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi – Linea Roccasecca – Avezzano**" che interesserà i territori comunali di Balsorano, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Capistrello, Avezzano Canistro, San Vincenzo Valle Roveto, e la ZSC IT7110092 "Monte Salviano".

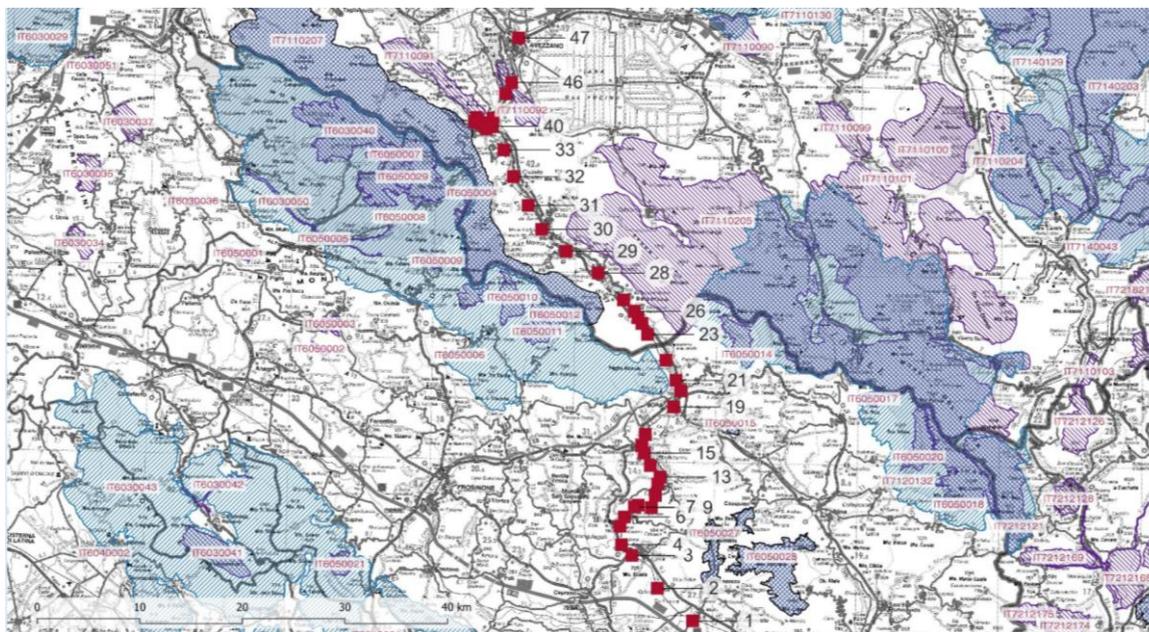
Il Servizio scrivente, con nota n. 0124125 del 21/03/2023, ha provveduto all'attivazione del procedimento richiedendo agli Enti gestori delle Aree Natura 2000 interessate, di esprimersi ai sensi del DPR 357/97 e smi e delle Linee Guida Regionali per la VInCA.

Il Comune di Avezzano, in qualità di Ente Gestore della ZSC "Monte Salviano" con nota acquisita in atti al n. 235911 del 01/06/2023, ha comunicato che non è stato possibile effettuare le verifiche richieste ai fini della predisposizione del parere di competenza e che quest'ultimo sarà trasmesso quanto prima.

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa con il *Format di Screening* per la Valutazione di incidenza (allegato al presente atto), e con la Relazione descrittiva di supporto allo stesso.

Localizzazione

Gli interventi all'interno del territorio della Regione Abruzzo, ricadono nei Comuni di Balsorano; S. Vincenzo Valle Roveto; Civita d'Antino; Civitella Roveto; Canistro; Capistrello e Avezzano.



Rispetto alla vasta scala di riferimento, (sia per il Lazio che per L'Abruzzo), il tecnico dichiara che lungo la linea oggetto di upgrading, risultano presenti i seguenti elementi della Rete Natura 2000:

ZPS

- IT7120132 Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe;
- IT6050008 Monti Simbruini ed Ernici;
- IT6050015 Lago di Posta Fibreno;
- IT7110207 Monti Simbruini.

SIC/ZSC

- IT7110205 Parco Nazionale d'Abruzzo;
- IT6050012 Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale);
- IT6050010 Valle dell'Inferno;
- IT6050004 Monte Viglio (area sommitale);
- IT6030040 Monte Autore e Monti Simbruini centrali;
- IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo;
- IT7110092 Monte Salviano;
- IT6050015 Lago di Posta Fibreno;
- IT7110207 Monti Simbruini;

SIC/ZSC coincidenti con ZPS

- IT6050015 Lago di Posta Fibreno;
- IT7110207 Monti Simbruini.

Tra i siti individuati e l'area interessata dal progetto, sono presenti elementi di discontinuità e/o barriere, di origine sia naturale che antropica, che condizionano la connettività diretta o rappresentano un cuscinetto sufficientemente ampio per ritenere assorbiti eventuali effetti trasferiti

dalle opere alle aree rilevanti per la conservazione della biodiversità, considerando per queste la fase di cantiere e/o di esercizio oltre che la dimensione fisica dell'opera.

In considerazione della natura puntuale delle opere e delle aree di cantiere per la realizzazione delle stesse, considerato che le opere si realizzano nell'ambito dell'attuale area ferroviaria e senza interferire con il mosaico degli usi del suolo, ovvero senza generare sottrazione di suolo e/o ulteriore frazionamento fondiario è stata considerata la distanza di 500 m dal sito sufficiente ad assorbire ogni effetto sulle componenti ambientali ascrivibili all'opera nella fase di cantiere ed esercizio.

Gli interventi localizzati ad una distanza inferiore a 1.000 m dalle aree classificate ai fini della costituzione della Rete Natura 2000 sono i seguenti:

ZPS

IT6050008 Monti Simbruini ed Ernici interessata dagli interventi 21 e 22

SIC/ZSC

IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo: interessata dagli interventi: 36; 37; 42 e 44

IT7110092 Monte Salviano:

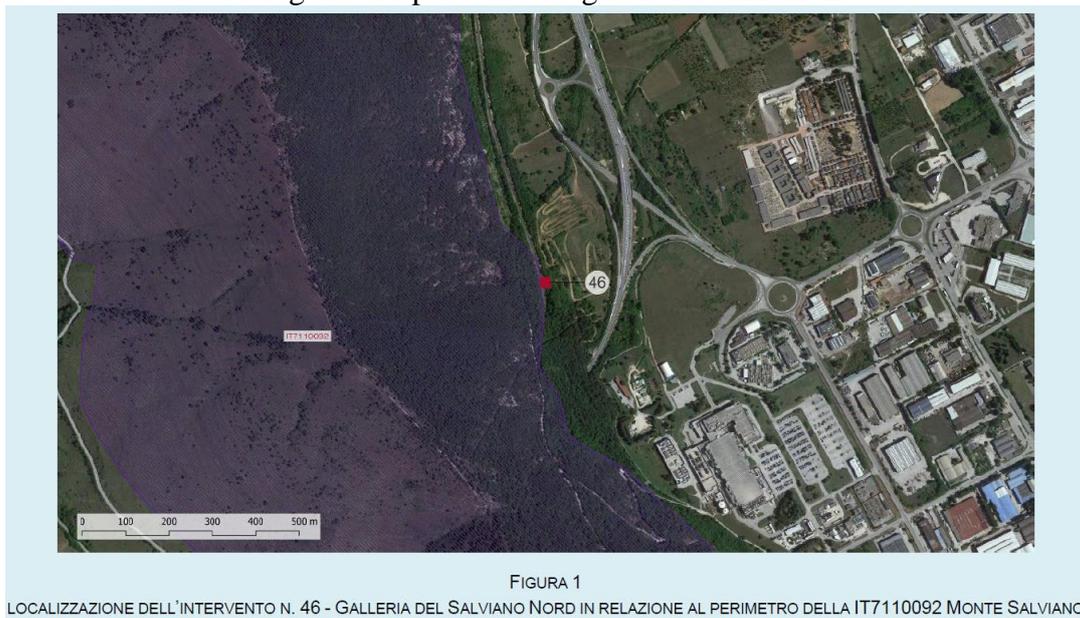
interessata dagli interventi: 45 e 46

SIC/ZSC coincidenti con ZPS

IT7110207 Monti Simbruini: interessata dagli interventi: 36 e 37.

Il tecnico afferma che tra le opere in progetto e le aree naturali sono sempre interposti elementi antropici che siano insediamenti urbani/suburbani o filamenti infrastrutturali ferroviari e/o stradali; inoltre, tutte le opere in progetto, come detto, non modificano il mosaico degli usi del suolo e dichiara che *oltre ad essere tutti esterni alle aree afferenti la Rete Natura 2000, nessun intervento interferisce con habitat di interesse comunitario.*

In particolare il tecnico riferisce che *“Considerando la natura delle opere da realizzare, si ritiene potenzialmente suscettibile di interferire indirettamente con la ZSC IT7110092 Monte Salviano il solo intervento 46”* di cui a seguire si riporta in dettaglio la localizzazione.



Tipologia delle attività

Si tratta di un complesso di interventi per la realizzazione di nuovi apparati radio base GSM-R e l'adeguamento di apparati esistenti da integrare al sistema attualmente installato.

Il GSM-R (GSM-Railway o GSM ferroviario) è uno standard internazionale di telefonia mobile per le comunicazioni ferroviarie usato principalmente per le comunicazioni fra treni e centri di controllo. Il sistema è parte dell'ERTMS (European Rail Traffic Management System).

Gli interventi riguardano le platee di fondazione degli Shelter e dei Pali GSM-R realizzati in piazzole tecnologiche a bordo binario, ovvero lungo il versante in rilevato o trincea.

Gli shelter hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 3x5 m. Le fondazioni sono costituite da una platea in c.a. di spessore 0,3 m e con dimensioni 3x5 m. I pali GSM-R hanno la funzione di ospitare nuove antenne. I basamenti per armadi outdoor hanno la funzione di ospitare armadi tecnologici e sono in cls armato, di dimensioni 3,5 x 6,5 m con spessore minimo di 0,2 m, se dotati di plinto per il palo dell'antenna, oppure di dimensioni 3,5 x 3,5 m con spessore minimo di 0,2 m.

Le piazzole tecnologiche ubicate su rilevato di altezza superiore a 1,5 m sono realizzate grazie alla costruzione di un muro di sottoscarpa.

Il tecnico specifica che tutte le azioni di modifiche del suolo, predisposizione aree e piste di cantiere, taglio di vegetazione, ecc., sono esterne al Sito Natura 2000 in esame.

Elementi per la quantificazione delle tipologie di effetti generati dal progetto su habitat e specie di interesse comunitario.

Il tecnico riferisce che, l'analisi degli effetti che possono essere causati a carico delle componenti naturalistiche presenti nelle aree in esame è potenzialmente riconducibile alle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle opere; in misura secondaria alla presenza fisica dell'opera in quanto tale, in rapporto al contesto territoriale, ed in ultimo in relazione all'esercizio funzionale dell'opera che, nel caso di specie, può considerarsi neutro per quanto riguarda l'esercizio ferroviario. In ogni caso, l'analisi dell'opera è affrontata valutando la Dimensioni Costruttiva, Fisica ed Operativa delle opere in esame.

Lo stesso tecnico, afferma che, pur considerando la non interferenza tra corridoio di progetto e le aree tutelate, vista la distanza e soprattutto la dimensione puntuale delle opere da eseguire e, in senso lato, le azioni di progetto che potrebbero causare un'interferenza anche indiretta sulle componenti naturalistiche, eventuali impatti residui potrebbero ascrivere alla sfera dell'operatività di cantiere; sembra invece possibile escludere effetti relativi alla dimensione fisica del progetto e della dimensione operativa, ciò in quanto:

- le opere si trovano relegate in area ferroviaria e non interessano gli habitat di interesse comunitario; non si determinano effetti quali: sottrazione di suolo, modifica degli usi e delle coperture di soprasuolo, frazionamento degli habitat, o altro correlato;
- il progetto non interferisce con gli elementi che garantiscono la connettività ecologica a livello territoriale e/o locale, non fosse altro perché le modifiche proposte con la realizzazione dei nuovi siti GSM-R si calano puntualmente a bordo della linea esistente senza produrre ulteriori effetti barriera o incrementare il livello di frammentazione territoriale costituendosi con dimensione inesistente rispetto allo sviluppo lineare dell'infrastruttura;
- nel caso in cui l'intervento si pone in prossimità della ZSC tra le aree tutelate in esame e il sedime di progetto si interpone il solido ferroviario esistente il cui tracciato rappresenta fisicamente il tratto di perimetro dell'area naturale;
- le opere in progetto, nella fase di esercizio, non producono effetti a carico degli habitat e delle cenosi presenti all'interno delle aree naturali alle quali gli interventi si approssimano.

L'attività d'identificazione delle tipologie di effetto è stata condotta mediante la ricostruzione del nesso di causalità che lega le azioni di progetto ai fattori causali e questi ultimi agli effetti.

Sulla scorta dell'approccio metodologico sinteticamente riportato, il tecnico ha riportato le tipologie di effetto assunte nella presente trattazione per le dimensioni Costruttiva, Fisica ed Operativa sulle componenti ambientali e naturalistiche, nella seguente tabella.

TABELLA 7
GENERICA MATRICE DI CORRELAZIONE: AZIONI – FATTORI CAUSALI – EFFETTI POTENZIALI

DIMENSIONE COSTRUTTIVA		
AZIONI DI PROGETTO	FATTORI CAUSALI	IMPATTI POTENZIALI
Approntamento delle aree di cantiere e	Modifiche delle coperture di soprasuolo naturali	Perdita di superficie di habitat e/o habitat di specie
	Effetto barriera Frammentazione e/o riduzione degli habitat	Modifica della connettività e della biopermeabilità che presiede ai processi di trasferimento dei principali processi biologici, ecologici delle specie e del relativo corredo genetico.
Operatività di cantiere	Impatti acustici	Perturbazioni agli habitat e/o alle specie:
	Dispersione di particolato in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allontanamento e dispersione temporanea delle specie animali ▪ Danni alla flora e allontanamento delle specie animali ▪ Inquinamento delle matrici ambientali con effetti trasferiti alle specie e/o agli habitat
DIMENSIONE FISICA		
AZIONI DI PROGETTO	FATTORI CAUSALI	IMPATTI POTENZIALI
Modifica della matrice dell'uso del suolo	Effetto barriera Frammentazione e/o riduzione degli habitat	Modifica della connettività e della biopermeabilità che presiede ai processi di trasferimento dei principali processi biologici, ecologici delle specie e del relativo corredo genetico.
DIMENSIONE OPERATIVA		
AZIONI DI PROGETTO	FATTORI CAUSALI	IMPATTI POTENZIALI
Esercizio ferroviario	Impatti acustici	Perturbazioni agli habitat e/o alle specie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Allontanamento e dispersione temporanea delle specie animali ▪ Danni alla flora e allontanamento delle specie animali Inquinamento delle matrici ambientali con effetti trasferiti alle specie e/o agli habitat

TABELLA 8
MATRICE DEGLI EFFETTI POTENZIALI DELLE AZIONI DI PROGETTO NELLE DIMENSIONI DI PROGETTO

FATTORE DI INCIDENZA \ DIMENSIONE DI PROGETTO	PERDITA DI SUPERFICIE DI HABITAT E/O HABITAT DI SPECIE	PERTURBAZIONI AGLI HABITAT E/O ALLE SPECIE:	MODIFICA DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIOPERMEABILITÀ
Cantiere	X	X	X
Dimensione fisica dell'opera	X	-	X
Esercizio	-	X	-

Dimensione costruttiva

Perdita di superficie di habitat e/o habitat di specie di interesse conservazionistico

Il tecnico dichiara che tutte le opere previste nei siti GSM-R di nuovo impianto esaminate ricadono in area ferroviaria e non interessano habitat di interesse comunitario; la cantierizzazione delle opere quando non è eseguita direttamente da binario, interessa la viabilità ordinaria, non attraversa e non impegna aree al di fuori del sedime ferroviario. Per tale ragione non è prevedibile alcuna perdita di superfici dovuta all'approntamento delle aree di cantiere dovuta allo scotico del terreno vegetale e modifica delle coperture di soprasuolo con conseguente sottrazione di habitat e allontanamento delle specie, sia vegetali che faunistiche. L'intervento denominato n. 46 Galleria del Salviano Nord situato alla prog 74+580 che prevede l'installazione del nuovo palo e shelter GSM-R e opere civili correlate, nonché le relative aree di cantiere, **ricade al di fuori del perimetro del sito Natura 2000 (ZSC IT7110092 Monte Salviano) a cui si approssima**. Le aree di cantiere vedono interposto tra loro e l'area naturale protetta la linea ferroviaria che, nel tratto interessato dalle opere, rappresenta il confine giuridico delle ZSC.

Per quanto precede, essendo nulla la sottrazione di superficie a danno della ZSC, il tecnico ritiene che l'incidenza dovuta alla perdita di habitat e/o habitat di specie di interesse conservazionistico, in riferimento ai siti in esame, sia stimabile come nulla.

Perturbazioni agli habitat e/o alle specie. Effetti dell'impatto acustico.

Il rumore generato in fasi di cantiere potrebbe costituire un elemento di disturbo per le specie animali che svolgono le loro funzioni biologiche negli habitat censiti nell'area protette in prossimità all'area di cantiere.



Posto che dall'analisi degli aspetti ambientali di cantiere non emerge critico tale aspetto, e che lo stesso si esaurisce in un areale generalmente inferiore ai 200÷250m in linea d'aria dalle aree di cantiere, nelle aree operative è comunque previsto il ricorso alle normali pratiche di gestione ambientale del cantiere tra le quali:

- Scelta delle macchine, delle attrezzature e miglioramenti prestazionali
 - Selezione di macchine ed attrezzature omologate in conformità alle direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali.
 - Impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate.
 - Installazione, se già non previsti, e in particolare sulle macchine di elevata potenza, di silenziatori sugli scarichi.
 - Utilizzo di impianti fissi schermati.
 - Utilizzo di gruppi elettrogeni e compressori di recente fabbricazione e insonorizzati.
- Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature
 - Eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione.
 - Sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi.
 - Controllo e serraggio delle giunzioni.
 - Bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive.
 - Verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori.
 - Svolgimento di manutenzione alle sedi stradali interne alle aree di cantiere e sulle piste esterne, mantenendo la superficie stradale livellata per evitare la formazione di buche.
- Modalità operazionali e predisposizione del cantiere
 - Orientamento degli impianti che hanno un'emissione direzionale in posizione di minima interferenza (ad esempio i ventilatori).
 - Localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici o dalle aree più densamente abitate.
- Mitigazione degli impatti acustici
 - Adozione di barriere piene per la recinzione dei cantieri prevedendo che, nelle zone maggiormente critiche, tali pannellature piene siano di tipo fonoassorbente.

In ogni caso, è da evidenziare che le specie animali la cui presenza è segnalata nel Formulario Standard sono ridotte al solo Tritone cretato italiano (*Triturus carnifex*) che come si è visto è legato agli ambienti acquatici per il periodo riproduttivo e durante il periodo post-riproduttivo, vive in un'ampia varietà di habitat terrestri, dai boschi di latifoglie ad ambienti xerici fino ad ambienti modificati; per quanto precede sembra possibile considerare questa specie plastica e adattabile nel periodo della breve durata dei lavori fase in cui può trovarsi esposto ai disturbi, sempre ammesso che si accerti la presenza di esemplari della specie nelle immediate prossimità delle aree di cantiere; si evidenzia che queste non interferiscono acque lotiche e/o lentiche.

Il tecnico ritiene trascurabile in questa fase la valutazione circa gli impatti sulla entomofauna per la modesta quantità di dati.

Effetti della dispersione di particolato in atmosfera

Generalmente, la dispersione di sostanze volatili è limitata a poche fasi della lavorazione di cantiere e contenuta attraverso le normali pratiche quali la pavimentazione e/o la bagnatura dei piazzali e delle superfici sterrate, la copertura e/o la bagnatura dei cumuli delle terre e rocce da scavo e degli inerti; la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto, lavaggio ruote, ecc.

Relativamente alla dispersione delle polveri, il cui bersaglio prevalente è la vegetazione, tale impatto può risultare relativamente più significativo in prossimità delle aree di lavoro e delle aree di stoccaggio in relazione alle diverse attività previste quali, in particolare, la movimentazione di terre e rocce da scavo ed inerti in generale, e il traffico dei mezzi pesanti.

Per quanto riguarda le attività di cantiere, in considerazione della modesta entità delle lavorazioni più impattanti, ovvero del volume di terre da trattare in ogni sito, considerata anche la durata delle lavorazioni



fortemente circoscritta temporalmente, sono attesi effetti trascurabili nell'intorno delle aree di lavoro e di cantiere eventualmente controllabili attraverso normali pratiche di gestione ambientale.

È altresì da considerare che gli effetti genericamente si esauriscono entro qualche decina di metri dalla sorgente, in assenza di barriere naturali o artificiali, superata tale distanza la dispersione in atmosfera del rateo emesso è tale da rivelarsi irrilevante in relazione ai valori di fondo dei principali inquinanti. nel caso dell'intervento denominato n. 46 Galleria del Salviano Nord, prossimo al perimetro della ZSC Monte Salviano, potrebbe essere localmente interessata dal fallout del particolato immesso in atmosfera durante le fasi di scavo la prima fascia esterna della compagine vegetale direttamente esposta alle lavorazioni in assenza dell'impiego di barriere ma sempre per un ridotto intervallo temporale riconducibile nell'ordine di pochi giorni e ad una modesta parte in fregio al sito.

L'insieme dei provvedimenti previsti dal progetto per la fase di cantiere per il controllo della dispersione di polveri e rumore, unitamente alla modestissima entità delle lavorazioni, della contingentata estensione temporale entro cui tali disturbi possono verificarsi, determina una significatività di tale fenomeno sostanzialmente trascurabile nell'intorno prossimo delle aree di lavoro e di cantiere fisso e nullo per distanze decametriche tra area di cantiere e habitat.

Modifica della connettività e della biopermeabilità

La presenza puntuale delle aree di cantiere, ancorché temporanea, non causando trasformazione dei soprasuoli e del mosaico degli usi del suolo al di fuori del sedime ferroviario, in assenza di frazionamento fondiario e modifica del mosaico degli usi del suolo e delle coperture di soprasuolo, non sembra poter in alcun modo influenzare lo stato della biopermeabilità, o interrompere o perturbare, la continuità (funzionale e fisica) delle strutture lineari che fungono da corridoi naturali e aree rifugio; nello specifico si tratta di corsi d'acqua, siepi, fasce boscate ecc. o rappresentare un fattore d'inerzia al trasferimento dei processi biologici, ecologici, delle specie viventi e del relativo patrimonio genetico, tra i territori.

Per quanto precede, il tecnico ritiene possibile affermare che l'incidenza potenziale dovuta all'effetto barriera e alla frammentazione del territorio, nel caso di specie, in fase di cantiere non sia significativa. Si ritiene pertanto sostenibile considerare la significatività di tale fenomeno nullo.

Dimensione fisica

Perdita di superficie di habitat e/o habitat di specie di interesse conservazionistico

Come noto e più volte ricordato, gli interventi ricalcano nel sedime ferroviario, a bordo binario, in corrispondenza del versante di rilevato/trincea e, come osservato, in nessun caso erodono habitat di interesse comunitario.

Per quanto riguarda la dimensione fisica di progetto non si determina perdita di superficie di habitat e/o habitat di specie di interesse conservazionistico, pertanto si può ritenere che l'incidenza non sia significativa e gli effetti nulli.

Modifica della connettività e della biopermeabilità

Per quanto riguarda la connettività ecologica bisogna considerare le assunzioni illustrate per la fase di cantiere.

Le opere in esame non costituiscono incremento delle superfici artificiali ponendosi a corollario dell'attuale tracciato ferroviario senza porre in essere azioni in grado di alterare/interrompere la continuità (funzionale e fisica) delle strutture lineari che fungono da corridoi naturali e aree rifugio; nello specifico corsi d'acqua, siepi, fasce boscate ecc. inoltre è da osservare che la dimensione puntuale delle opere in esame non rappresenterebbe comunque un fattore d'inerzia al trasferimento dei processi biologici/ecologici delle specie viventi e del relativo patrimonio genetico, tra i territori in quanto non agendo sul disegno del catasto non operano la frammentazione dell'ecosmosaico influenzando negativamente la connettività ecologica.

Si ritiene pertanto sostenibile considerare la significatività di tale fenomeno sostanzialmente neutra.

Dimensione operativa

Perturbazioni agli habitat e/o alle specie

Non è prevista alcuna modifica dello stato dell'ambiente in fase di esercizio dell'opera; l'opera non prevede emissioni acustiche, ottiche o di inquinanti in atmosfera. Residuano eventuali effetti indotti dai campi elettromagnetici prodotti da alte e altissime frequenze delle trasmissioni.

Gli studi e le indagini svolte in diversi anni dal Gruppo Ferrovie dello Stato per verificare il rispetto dei valori limite di campo elettromagnetico (CEM) previsti dalla normativa, in particolare causati dagli impianti ferroviari che generano campi elettromagnetici con frequenza non trascurabile ai sensi della normativa vigente, ovvero:

- gli elettrodotti, intesi come l'insieme delle linee elettriche, delle sottostazioni e delle cabine di trasformazione;
- le linee di contatto per la trazione elettrica;
- gli impianti in media e bassa tensione, per illuminazione e altri servizi in quelli fissi;
- e non ultimo, gli impianti di telecomunicazione e trasmissione radio, usati per le necessità di servizio;

hanno mostrato, complessivamente, il rispetto dei valori prescritti dalla normativa per tutte le fonti principali, evidenziando inoltre come, per alcune di esse (linee di contatto convenzionali, impianti GSM-R), le radiazioni siano trascurabili o estremamente basse rispetto ai limiti di normativa che per i luoghi dove non sia prevista una presenza prolungata, tipicamente all'aperto, i limiti sono variabili tra 20 e 60 V/m, a seconda della frequenza della sorgente.

Pertanto, gli effetti immissivi in fase di esercizio sono da considerare nulli o trascurabili.

Considerazione conclusive del tecnico

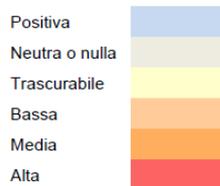
Come è stato evidenziato le azioni di progetto previste non sembrano comportare effetti significativi a carico del sito in esame. Pur considerando, la vicinanza spaziale, per l'ambito territoriale e paesaggistico in cui ricadono le opere esaminate non sembra ragionevolmente ipotizzabile il verificarsi di effetti dovuti a potenziali interferenze, dirette o indirette, né in fase di cantiere e né tantomeno in fase di esercizio, considerando peraltro che le aree oggetto di intervento sono a bordo di una linea ferroviaria in esercizio e già insistono forme di disturbo riconducibili al rumore e a vibrazione, di portate tali per le quali non è ipotizzabile un incremento significativo riconducibile alle attività di cantiere, considerando la contingentata estensione temporale della fase nel singolo sito e la dimensione dell'intervento.

Di seguito, a vantaggio di sintesi interpretativa si propone una matrice della valutazione della significatività dell'incidenza degli effetti delle azioni di progetto.

TABELLA 9
MATRICE DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI DI PROGETTO

FATTORE DI INCIDENZA \ DIMENSIONE DI PROGETTO	PERDITA DI SUPERFICIE DI HABITAT E/O HABITAT DI SPECIE	PERTURBAZIONI AGLI HABITAT E/O ALLE SPECIE	MODIFICA DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIOPERMEABILITÀ
Cantiere	X	X	X
Dimensione fisica dell'opera	X	-	X
Esercizio	-	X	-

Significatività dell'incidenza :



Cronoprogramma

Il programma dei lavori ha una durata complessivamente pari a 464 gg totali di cui per la realizzazione delle opere ne sono previsti 392, ovvero circa 13 mesi.



COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

S.O. AMBIENTE

PROGETTO DEFINITIVO

Linee Piano Accelerato ERTMS

Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi

Tratta Roccasecca - Avezzano

SCREENING VINCA

Format di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

D 1 7 H 0 0 D 2 2 R H I M 0 0 0 3 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	M.Mulè	Luglio 2022	C. Pirani G.Dajelli	Luglio 2022	A. Giannitti	Luglio 2022	ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Carolina Ercolani Ordine Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Roma, Rieti e Viterbo 67645
B	Emissione esecutiva	C. Pirani <i>Chiara Pirani</i>	Marzo 2023	G. Dajelli <i>G. Dajelli</i>	Marzo 2023	A. Giannitti <i>A. Giannitti</i>	Marzo 2023	

File: D17H00D22RHIM0003001B.doc

n. Elab.:

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –**



Oggetto P/P/P//A: **Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi - Tratta Roccasecca - Avezzano**

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 - Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)
- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Si indicare quale tipologia:
 - No
- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
- Si indicare quali risorse: PNRR
 - No
- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
- Si
 - No
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
 - PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

- Tipologia P/P/P//A:
- Piani faunistici/piani ittici*
 - Calendari venatori/ittici*
 - Piani urbanistici/paesaggistici*
 - Piani energetici/infrastrutturali*
 - Altri piani o programmi*
 - Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*
 - Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*
 - Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*
 - Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*
 - Attività agricole*
 - Attività forestali*
 - Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*
 - Adeguamento tecnologico della linea ferroviaria*

Proponente: **RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lazio e Abruzzo Comune: Roccasecca; Colfelice; Arce; Fontana Liri; Arpino; Isola Liri; Sora; Balsorano; S. Vincenzo Valle Roveto; Civita d'Antino; Civitella Roveto; Canistro; Capistrello e Avezzano Località/Frazione:	Contesto localizzativo × Aree agricole × Zona Periurbana × Centro urbano
---	--

Indirizzo:				<input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.				
	LONG.				
S.R.: 3004					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	-	-
		-	-
		-	-
ZSC	cod.	-	-
		-	-
		-	-
		-	-
		-	-
		-	-
		-	-
ZPS	cod.	-	-
		-	-

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?

Sì No

Citare, l'atto consultato:

- Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 – Piano di Gestione SIC “Monte Salviano” cod.IT7110092 Valutazione d'Incidenza art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n. 120.
- DGR n.562 del 05 ottobre 2017. - Dir. 92/43/CEE e la direttiva 2009/147/CE, Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo.

2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

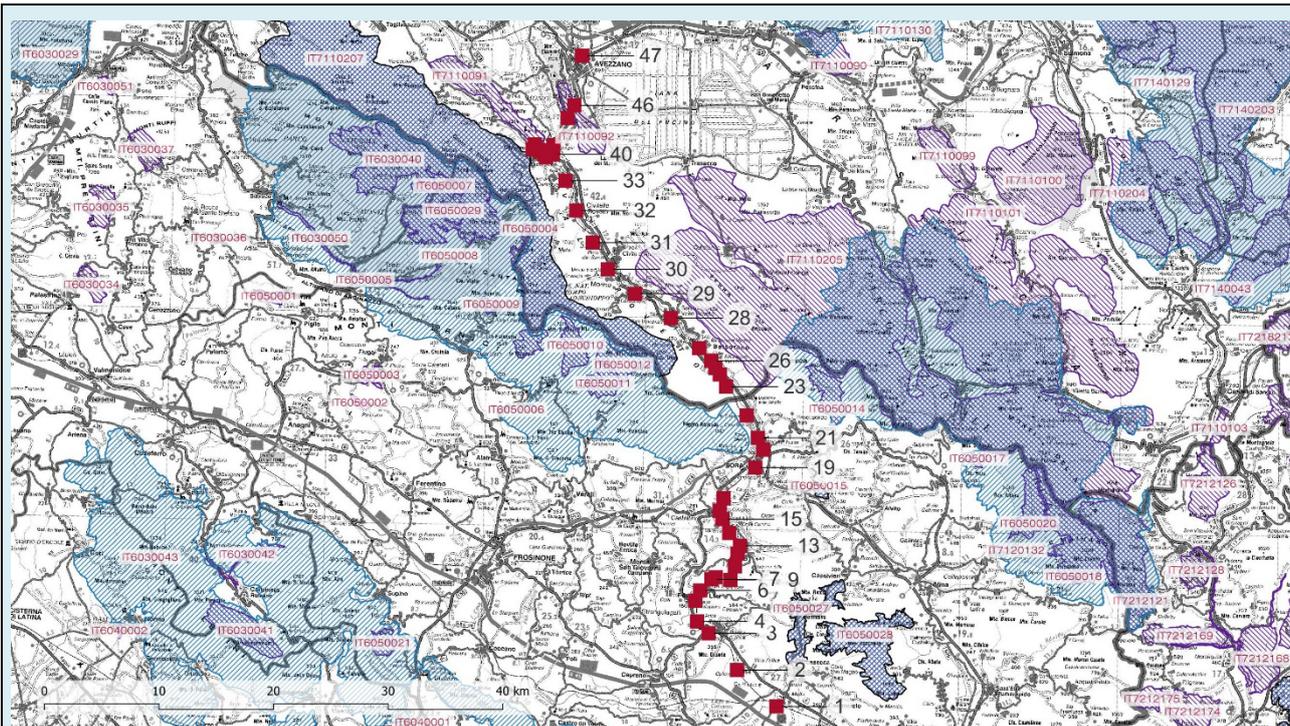
Sì No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....
.....

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:



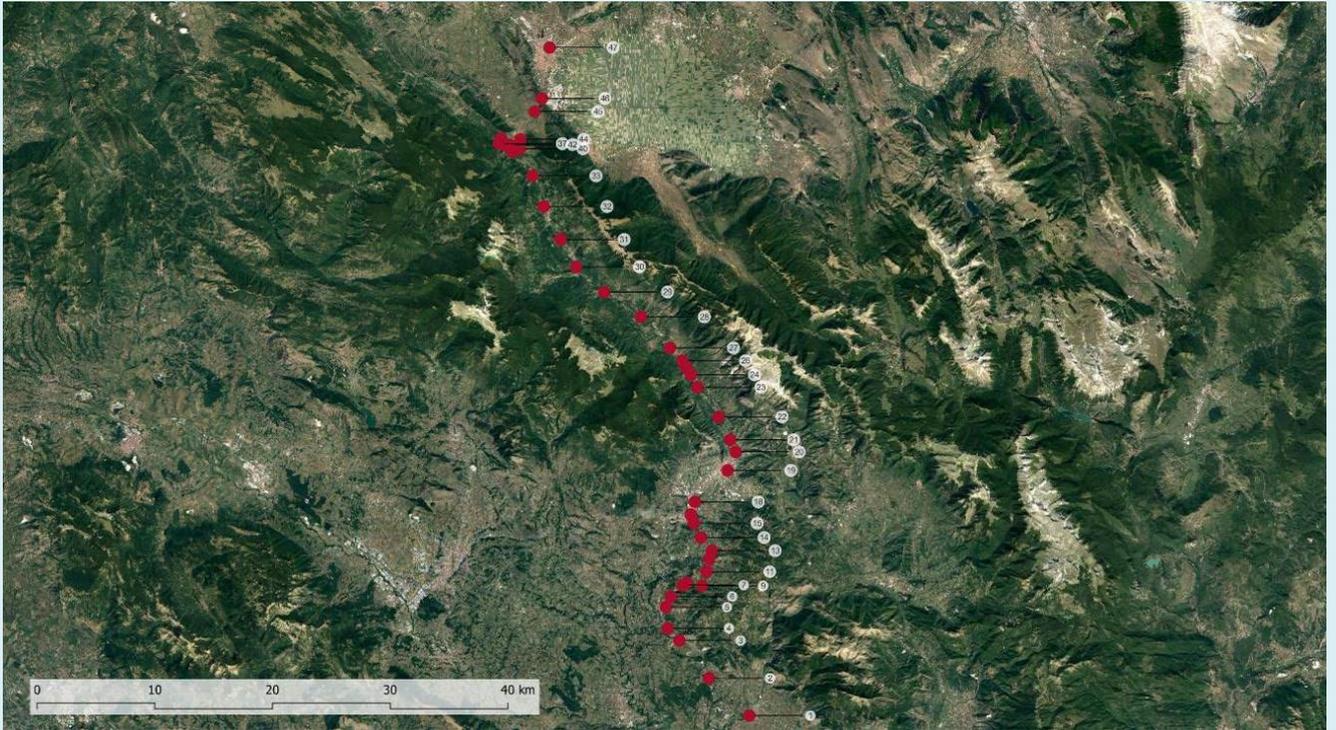
Rispetto alla vasta scala di riferimento, lungo la linea oggetto di upgrading risultano presenti i seguenti elementi della Rete Natura 2000:

- ZPS
 - IT7120132 *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe;*
 - IT6050008 *Monti Simbruini ed Ernici;*
 - IT6050015 *Lago di Posta Fibreno;*
 - IT7110207 *Monti Simbruini.*
- SIC/ZSC
 - IT7110205 *Parco Nazionale d'Abruzzo;*
 - IT6050012 *Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale);*
 - IT6050010 *Valle dell'Inferno;*
 - IT6050004 *Monte Viglio (area sommitale);*
 - IT6030040 *Monte Autore e Monti Simbruini centrali;*
 - IT7110091 *Monte Arunzo e Monte Arezzo;*
 - IT7110092 *Monte Salviano;*
 - IT6050015 *Lago di Posta Fibreno;*
 - IT7110207 *Monti Simbruini;*
- SIC/ZSC coincidenti con ZPS
 - IT6050015 *Lago di Posta Fibreno;*
 - IT7110207 *Monti Simbruini.*

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/IIA, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

× Si □ No

Descrivere:



Tra i siti individuati e l'area interessata dal progetto, sono presenti elementi di discontinuità e/o barriere, di origine sia naturale che antropica, che condizionano la connettività diretta o rappresentano un cuscinetto sufficientemente ampio per ritenere assorbiti eventuali effetti trasferiti dalle opere alle aree rilevanti per la conservazione della biodiversità, considerando per queste la fase di cantiere e/o di esercizio oltre che la dimensione fisica dell'opera.

In considerazione della natura puntuale delle opere e delle aree di cantiere per la realizzazione delle stesse, considerato che le opere si realizzano nell'ambito dell'attuale area ferroviaria e senza interferire con il mosaico degli usi del suolo, ovvero senza generare sottrazione di suolo e/o ulteriore frazionamento fondiario è stata considerata la distanza di 500 m dal sito sufficiente ad assorbire ogni effetto sulle componenti ambientali ascrivibili all'opera nella fase di cantiere ed esercizio.

Gli interventi localizzati ad una distanza inferiore a 1.000 m dalle aree classificate ai fini della costituzione della Rete Natura 2000 sono i seguenti:

- ZPS
IT6050008 Monti Simbruini ed Ernici
interessata dagli interventi 21 e 22
- SIC/ZSC
IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo:
interessata dagli interventi: 36; 37; 42 e 44
IT7110092 Monte Salviano:
interessata dagli interventi: 45 e 46
- SIC/ZSC coincidenti con ZPS
IT7110207 Monti Simbruini:
interessata dagli interventi: 36 e 37

Giova ricordare che tra le opere in progetto e aree naturali sono sempre interposti elementi antropici che siano insediamenti urbani/suburbani o filamenti infrastrutturali ferroviari e/o stradali; inoltre, tutte le opere in progetto, come detto, non modificano il mosaico degli usi del suolo.

Oltre ad essere tutti esterni alle aree afferenti la Rete Natura 2000, nessun intervento interferisce con habitat di interesse comunitario.

Considerando la natura delle opere da realizzare, si ritiene potenzialmente suscettibile di interferire indirettamente con la **ZSC IT7110092** Monte Salviano il solo intervento 46 di cui a seguire si riporta in dettaglio la localizzazione.

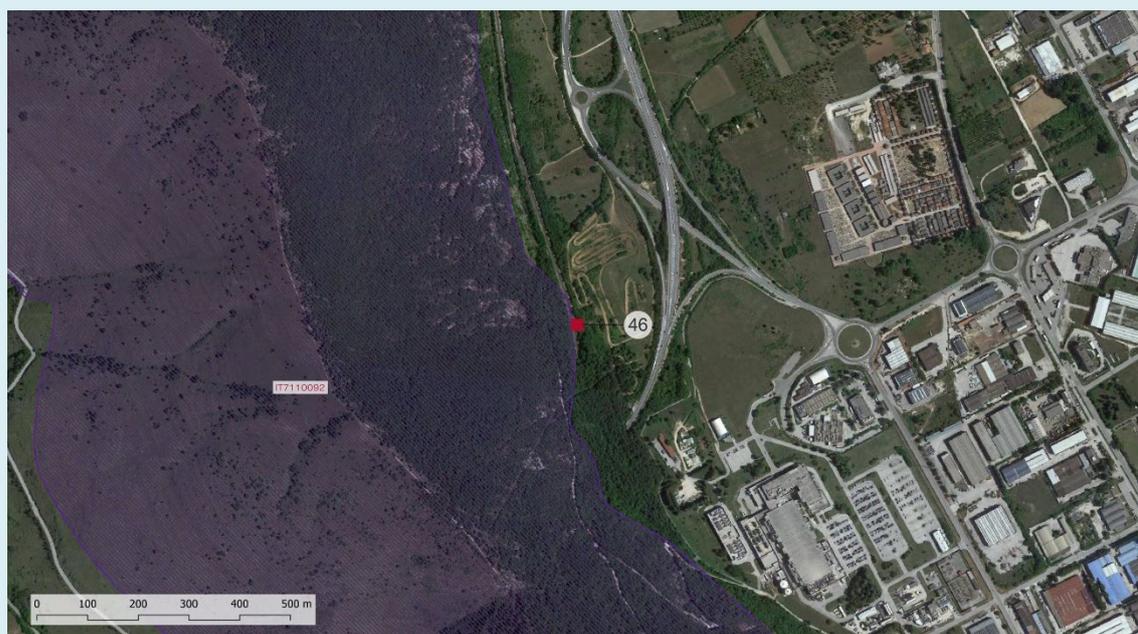
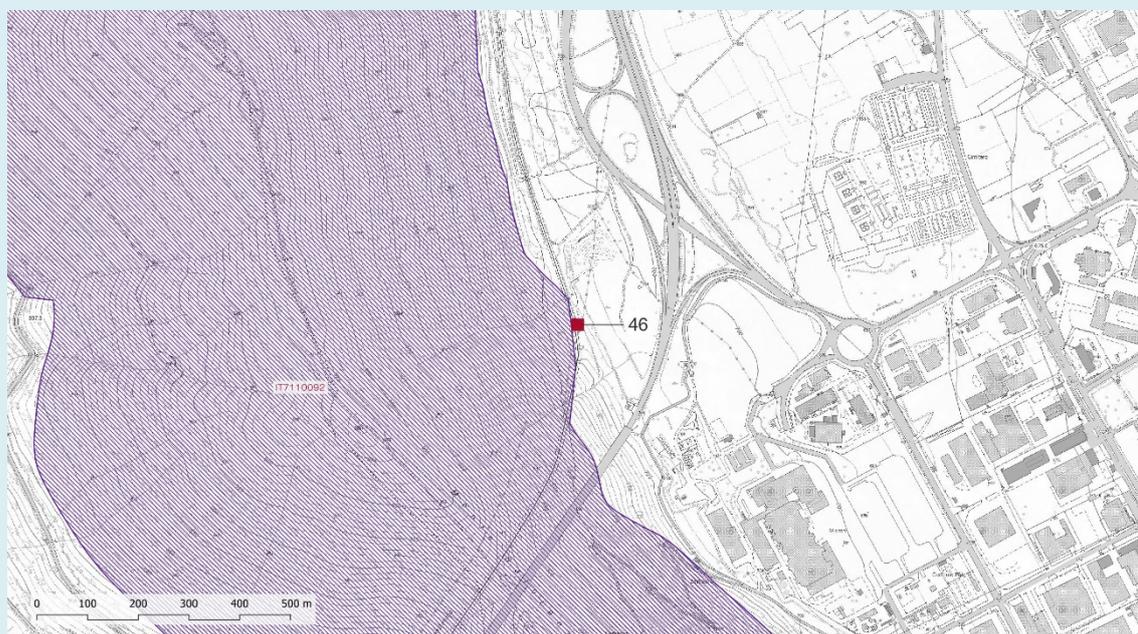


FIGURA 1

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N. 46 - GALLERIA DEL SALVIANO NORD IN RELAZIONE AL PERIMETRO DELLA IT7110092 MONTE SALVIANO

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si tratta di un complesso di interventi per la realizzazione di nuovi apparati radio base GSM-R e l'adeguamento di apparati esistenti da integrare al sistema attualmente installato.

Il GSM-R (GSM-Railway o GSM ferroviario) è uno standard internazionale di telefonia mobile per le comunicazioni ferroviarie usato principalmente per le comunicazioni fra treni e centri di controllo. Il sistema è parte dell'ERTMS (European Rail Traffic Management System).

Gli interventi riguardano le platee di fondazione degli Shelter e dei Pali GSM-R realizzati in piazzole tecnologiche a bordo binario, ovvero lungo il versante in rilevato o trincea.

Gli shelter hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 3x5 m. Le fondazioni sono costituite da una platea in c.a. di spessore 0,3 m e con dimensioni 3x5 m.

I pali GSM-R hanno la funzione di ospitare nuove antenne.

I basamenti per armadi outdoor hanno la funzione di ospitare armadi tecnologici e sono in cls armato, di dimensioni 3,5 x 6,5 m con spessore minimo di 0,2 m, se dotati di plinto per il palo dell'antenna, oppure di dimensioni 3,5 x 3,5 m con spessore minimo di 0,2 m.

Le piazzole tecnologiche ubicate su rilevato di altezza superiore a 1,5 m sono realizzate grazie alla costruzione di un muro di sottoscarpa.

Nel complesso le opere in progetto sulle due tratte sono costituite dalla somma degli interventi puntuali di seguito elencati

ID	NAME	PROG KM	INTERVENTO	COMUNE
REGIONE LAZIO PROV. FROSINONE				
1	Roccasecca	0+000	Revamping Sito GSM-R	Roccasecca
2	Colfelice	05+075	nuovo palo + shelter GSM-R	Colfelice
3	Arce Stazione	09+309	nuovo palo GSM-R	Arce

4	Galleria Calcagni nord	10+872	armadio RRH	Arce
5	Fontana Liri Inferiore	12+753	nuovo palo + shelter GSM-R	Fontana Liri
6	Fontana Liri	13+824	nuovo palo + shelter GSM-R	Fontana Liri
7	Galleria Armucci Sud	15+557	armadio RRH	Fontana Liri
8	INT Galleria Amicucci - Galleria Tronconi	16+600	nuovo palo GSM-R	Fontana Liri
9	Galleria Scime Sud (Santopadre)	17+064	nuovo palo + shelter GSM-R	Arpino
10	Galleria Scime Indoor *	18+564	armadio RRH	Arpino
11	Galleria Scime Indoor *	18+564	armadio RRH	Arpino
12	Galleria Scime Nord (Arpino)	19+519	nuovo palo GSM-R	Arpino
13	Galleria De Martinis Sud	20+324	nuovo palo + shelter GSM-R	Arpino
14	Galleria Vallefredda Sud	21+897	nuovo palo GSM-R	Arpino
15	Galleria Vallefredda Nord	23+280	nuovo palo + shelter GSM-R	Isola Liri
17	Isola Liri Fermata	24+149	nuovo palo GSM-R	Isola Liri
18	Galleria Piscicelli Nord	25+625	shelter GSM-R	Isola Liri
19	Sora Stazione	29+576	nuovo palo GSM-R	Sora
20	Galleria Marianello sud	31+407	nuovo palo + shelter GSM-R	Sora
21	Galleria Marianello Nord	32+563	nuovo palo GSM-R	Sora
22	Compre S. Vincenzo	34+885	nuovo palo + shelter GSM-R	Sora
Id	NAME	PROG KM	INTERVENTO	COMUNE
REGIONE ABRUZZO PROV. DE L'AQUILA				
23	INT Ridotti-Compre	38+135	nuovo palo + shelter GSM-R	Balsorano
24	Ridotti-Collepiano Fermata	39+400	nuovo palo + shelter GSM-R	Balsorano
25	Galleria Rampucci sud	40+120	armadio RRH	Balsorano
26	Galleria Rampucci Nord	40+840	nuovo palo + shelter GSM-R	Balsorano
27	Balsorano Stazione	42+445	nuovo palo GSM-R	Balsorano
28	S. Vincenzo Valle Roveto	46+375	nuovo palo + shelter GSM-R	S. Vincenzo Valle Roveto
29	Morrea	50+363	nuovo palo + shelter GSM-R	S. Vincenzo Valle Roveto
30	Civita d'Antino Stazione	53+742	nuovo palo GSM-R	Civita d'Antino
31	INT Civita-Civitella	56+362	nuovo palo + shelter GSM-R	Civita d'Antino
32	Civitella Roveto Stazione	59+760	nuovo palo GSM-R	Civitella Roveto
33	Canistro	62+864	nuovo palo + shelter GSM-R	Canistro
34	Pescocanale Fermata	65+736	nuovo palo + shelter GSM-R	Capistrello
35	Galleria Molino Nord	65+991	armadio RRH	Capistrello
37	Cupone Fermata	67+175	nuovo palo + shelter GSM-R	Capistrello
36	Galleria Lo Sperone Sud	66+465	armadio RRH	Capistrello
38	Galleria Cupone Indoor *	67+800	armadio RRH	Capistrello
39	Galleria Cupone Indoor *	67+800	armadio RRH	Capistrello

42	Galleria Capistrello Nord	68+636	armadio RRH	Capistrello
43	Galleria La Giorgia Sud	69+020	armadio RRH	Capistrello
40	Galleria La Giorgia Indoor *	67+800	armadio RRH	Capistrello
41	Galleria La Giorgia Indoor *	67+800	armadio RRH	Capistrello
44	Galleria La Giorgia Nord	70+453	nuovo palo GSM-R	Capistrello
45	Galleria del Salviano Sud	73+328	nuovo palo GSM-R	Capistrello
46	Galleria del Salviano Nord	74+580	nuovo palo + shelter GSM-R	Avezzano
47	Avezzano Stazione	79+455	Revamping Sito GSM-R	Avezzano

* opere da realizzare in galleria

Per maggiori dettagli del progetto da assoggettare a screening si può fare riferimento ai seguenti documenti:

D17H00D22RGIM00003001A STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE Relazione descrittiva di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"

D17H00026RGOC0000002A Relazione tecnica generale opere civili GSMR.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili
× Screening Vinca
<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....
<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....
<input type="checkbox"/> Altro:
..... |
|---|--|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- Sì No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....
.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Se, **No**, perché:

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

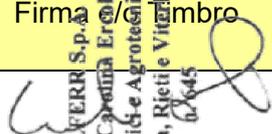
<p>N.B La seguente parte è stata compilata per completezza. Si specifica che tutte le azioni di modifiche del suolo, predisposizione aree e piste di cantiere, taglio di vegetazione, ecc., sono esterne al Sito Natura 2000 in esame, come dettagliato nel documento <i>D17H00D22RGIM00003001A SCREENING VINCA Relazione descrittiva di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"</i></p> <p>Le SIC/ZSC richiamate nella sezione 2, come si è visto (punto 2.2), non vengono interessate direttamente dall'ingombro di progetto e/o dalle aree di cantiere.</p>					
È prevista trasformazione di uso del suolo?		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	Permanente	Temporanea
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Se, Si , cosa è previsto: Sono previsti scavi e movimenti terra necessari per la realizzazione dei siti GSRM Per le specifiche si può fare riferimento ai documenti richiamati: <i>D17H00D22RGIM00004001A STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE Relazione descrittiva di supporto screening Vinca come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)"</i> <i>D17H00026RGOC0000002A Relazione tecnica generale opere civili GSRM.</i>			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di aree di cantiere, lungo linea in ambito ferroviario senza ulteriore occupazione di suolo al di fuori della proprietà ferroviaria		
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali			Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No o Se, Si , cosa è previsto:		

alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? × Si □ No			
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? × Si □ No	Sono previsti interventi di controllo/ immissione/ ripopolamento/ allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? □ Si × No	
		Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Si
		Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	No
		Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	No
Fonti di inquinamento e produzione di	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? × Si □ No	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? × Si □ No	
		Descrivere: La fase di cantiere del progetto in esame comporta la produzione di rumore, emissione di gas e polveri e produzione di rifiuti.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute			

<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Il programma dei lavori ha una durata complessivamente pari a 464 gg totali di cui per la realizzazione delle opere ne sono previsti 392, ovvero circa 13 mesi, poco più di un anno.</p> <p>Per approfondimenti si faccia riferimento al documento di progetto</p> <p><i>D17H00D53RGCA0000001A Relazione di</i> <i>Cantierizzazione</i></p> <p><i>D17H00D53PHCA0000001 Programma lavori</i></p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p>
--	--

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma	Luogo e data
Italferr SpA	Dott.ssa Ercolani Carolina	 ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Carolina Ercolani Ordine Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Roma, Rieti e Viterbo 0645	Roma, Marzo 2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**